**ALLEGATO 2**

****

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO MUTTONI”**

**di SAREGO e BRENDOLA**

***Scuola con INDIRIZZO MUSICALE***

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.edu.it>e-mail: [viic813005@istruzione.it](mailto:viic813005@istruzione.it)

P.E.C.: [viic813005@pec.istruzione.it](mailto:viic813005@pec.istruzione.it)

**PIANO INDIVIDUALE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI**

**Alunno**

**Classe**

**Plesso**

**Anno Scolastico**

Le azioni di intervento sotto esplicitate hanno lo scopo di informare tutta la comunità scolastica sulla procedura attualmente più funzionale per la messa in sicurezza dell’alunno/a con crisi comportamentale, nonché degli altri alunni e di tutte le figure professionali presenti a scuola.

Tale documento, condiviso e approvato in sede del Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2021, verrà periodicamente revisionato dal team di classe/Consiglio di classe, sulla base dell’evolversi degli eventi.

Con il seguente Protocollo, l’IC”Muttoni” di Sarego e Brendola e i sottoscritti genitori

dell’alunno/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

Padre\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Madre \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Definiscono le circostanze e le modalità di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.

In caso di firma di un solo genitore, ci si dichiara consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR245/2000, e si DICHIARA di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori

**INDICAZIONI OPERATIVE IN CASO DI COMPORTAMENTO PROBLEMA**

**Gli effetti negativi sono pericolosi? NO** : il comportamento non è pericoloso per se stesso e per gli altri.

L’insegnante:

* Mantiene la calma
* Mantiene la distanza di sicurezza
* Se necessario, chiede l’aiuto della seconda figura concordata o di un collaboratore
* Osserva il comportamento e attende il silenzio.

**Gli effetti negativi sono pericolosi? SI :** il comportamento è pericoloso per se stesso e per gli altri.

L’insegnante:

* Resta il più possibile calmo
* Utilizza, con un tono di voce tranquillo, poche parole positive ma significative
* Evita di usare il “NON”
* Non indaga sullo stato emotivo dell’alunno/a
* Anticipa verbalmente le conseguenze delle sue azioni negative su cose e persone (es: se lanci la palla puoi fare male a qualcuno, se ti arrampichi potresti cadere,…)
* Annuncia in modo perentorio un conto alla rovescia invitandolo a rientrare in aula o a rifugiarsi nel suo angolo della pausa concordato
* Anticipa gradualmente le azioni concordate nelle modalità di intervento (telefonata a casa, chiamata al Dirigente, chiamata alla Referente per l’Inclusione)
* Evita di reagire ad eventuali provocazioni verbali e fisiche
* Mantiene la distanza di sicurezza dal viso dell’alunno
* Allontana oggetti che potrebbero essere usati dall’alunno in modo pericoloso
* Allontana l’alunno (anche con azioni distraenti) da luoghi pericolosi (scale , finestre,….)
* Evita che la crisi diventi motivo di spettacolo per gli altri alunni: valuta al momento se allontanarlo e mettere in sicurezza gli altri
* Mette in atto le azioni di intervento condivise.

**MODALITA’ OPERATIVE DI INTERVENTO IN CASO DI CRISI COMPORTAMENTALI**

Le figure di riferimento per l’alunno sono:

1. Ins. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. Ins. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Organizzazione oraria:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **orario** | **lunedì** | **martedì** | **mercoledì** | **giovedì** | **venerdì** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**In caso di crisi comportamentale grave:**

|  |  |
| --- | --- |
| **chi chiamo?** ( es: seconda figura se presente, docente dell’aula adiacente, collaboratore scolastico…) | 1. Insegnante in compresenza 2. Collaboratore scolastico |
| **Con quale modalità chiamo?** ( es: incarico un alunno, chiamo alzando la voce,..) | Se l’insegnante NON è in compresenza, incarico un alunno di chiamare il collaboratore scolastico (la classe ha la porta che dà nell’atrio dove sempre presente un collaboratore scolastico) |
| **Cosa fa la seconda figura coinvolta?** | Sorveglia la classe rassicurando gli/le alunni/e, se in compresenza mentre il collaboratore scolastico contatta la famiglia, il DS ed eventualmente il 118; se non c’è compresenza , è sempre il c.s. a contattare famiglia ecc, mentre insegnante di classe isola l’alunno aggressivo dai compagni attendendo l’arrivo del c.s al termine delle telefonate, per sorvegliare momentaneamente la classe. |
| **Cosa faccio mentre interviene la seconda figura?**  (es: osservo a distanza, allontano gli altri alunni | Allontano l’alunno dai compagni mettendoli in sicurezza |
| **Cosa fare se il comportamento aggressivo dell’alunno coinvolge terzi?** | Isolo l’alunno contenendolo con il corpo |
| **Quale ambiente individuare per la messa in sicurezza degli alunni?** | Gli alunni restano nella loro classe con un collega (compresenza) o momentaneamente sorvegliati dal collaboratore scolastico |
| **Cosa possono fare gli insegnanti della scuola?** | Collaborare a mantenere un clima sereno nella/e classe/i |
| **Quando si decide di fare, interviene la dirigente e/o la vicaria e/o la referente di plesso?? Con quale modalità?** | Ogni volta che si manifestano comportamenti con forte aggressività si contatta anche DS mentre la referente di plesso viene sempre coinvolta per un supporto anche organizzativo (es: necessità di sostituzione insegnante coinvolta nell’evento e che dovrebbe entrare in altre classi) |
| **In quali situazioni si richiede l’intervento della famiglia?** | Quando l’alunno è ingestibile per più di mezz’ora ed il suo comportamento diventa pericoloso per sé e gli altri |
| **Chi contatta la famiglia/118/112 ?** | Il collaboratore scolastico |
| **Come interviene il genitore / tutore?** | Recandosi a scuola per calmare il figlio o per condurlo a casa con sé |
| **Cosa fare se la famiglia è impossibilitata a venire e manda un’altra figura con delega per il ritiro dell’alunno/a?** | Si consegna l’alunno al/alla delegato/a previo riconoscimento dello/della stesso/a |
| **Quando è necessario chiamare il 118?** | Quando la crisi si manifesta subito violenta |
| **Quando è necessario chiamare il 112?** | Quando la crisi si manifesta violenta, pericolosa per l’alunno, i compagni e le stesse insegnanti che lo seguono |